



Illustre On. Ugo Cappellacci
Presidente della XII Commissione
Affari Sociali della Camera
Roma

Milano, 19 novembre 2024

Oggetto: Invio sintetica memoria scritta su temi in oggetto di indagine conoscitiva in materia di riordino delle professioni sanitarie

Illustre Presidente,
Illustri Membri della XII Commissione,

con la presente inviamo quanto in oggetto relativamente alla figura dell'ottico, arte ausiliaria della professione sanitaria, e agli sviluppi intervenuti nel tempo (allegato 1).

Con l'istituzione delle Regioni, intorno agli anni Settanta queste si sono occupate dell'istruzione professionale della figura, istituendo scuole di optometria, considerate di livello ulteriore e specialistico rispetto alle scuole istituite a sensi del R.D. del 1928.

L'attività dell'ottico, qualificata come "arte ausiliaria della professione sanitaria", è prevista in un regio decreto e precisamente all'art. 12 del R.D. 31 maggio 1928, n. 1334. Lo stesso è quindi andato evolvendosi in ottico optometrista, acquisendo nozioni più ampie e tecniche più raffinate, e raggiungendo una preparazione professionale di ampio livello.

Nel corso dell'ultimo decennio, l'Università ha reso poi possibile l'attivazione sul territorio italiano di nove Corsi di Laurea di primo livello in Ottica e Optometria - nelle Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e con la collaborazione della Facoltà di medicina - rispettivamente nelle Università statali di: Milano Bicocca, Padova, del Salento, Napoli Federico II, Firenze, Torino, Roma Tre, Palermo e Perugia.

Nel frattempo, in attesa che il quadro normativo prenda forma, la Giurisprudenza in diverse occasioni si è occupata dell'ottico optometrista e dell'attività optometrica. Giudici di merito e di legittimità, nel corso degli anni, hanno asserito – senza paura di smentita - la liceità dell'optometria, ponendo come unico limite – con conseguente violazione della norma penale dell'art. 348 c.p. - il



Federottica

Associazione Federativa Nazionale
Optici Optometristi

Sede legale

P.za G.G.Belli, 2
00153 Roma

Ufficio Segreteria

Via A.Raimondi, 10 - 20156 Milano - tel. 02.34.91.708
C.F. 00717330583 - www.federottica.org - segreteria@federottica.org



divieto di compiere valutazioni di carattere diagnostico, svolgere attività di carattere curativo, intervenire in caso di patologie oculari.

La stessa ha inoltre ampliato, con proprie sentenze pronunciate dalla Corte di Cassazione, dal Consiglio di Stato e dai Giudici di merito, per l'optometrista, alias ottico optometrista, le competenze riconosciute dall'articolo 12 del R.D. del 1928, includendo anche altre disfunzioni della funzione visiva, quali astigmatismo, ipermetropia, ecc.

Infine, con il Decreto 24 maggio 2018, n.92 (allegato 2), a firma del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dell'economia e delle finanze nonché del Ministro della salute, sono state stabilite le nuove competenze per gli ottici in uscita dal percorso quinquennale. Tali competenze, ampie e variegate, comprendono la refrazione oculare per tutti i difetti visivi (miopia, ipermetropia, astigmatismo e presbiopia), le abilità binoculari legate alla fusione e al senso stereoscopico, l'applicazione di lenti a contatto.

Ci preme inoltre sottolineare che l'attività di ottico è considerata di prima necessità (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 – allegato 3) e che, al pari delle farmacie, gli stessi svolgono un ruolo fondamentale per la cittadinanza fornendo dispositivi medici irrinunciabili.

A tal proposito, un report del CREMS (Università Liuc Cattaneo – allegato 4), individua nella figura dell'ottico un soggetto di riferimento capace di supportare il Sistema Sanitario Nazionale, nella sua veste di arte ausiliaria – nella riduzione dei tempi di attesa per tutte quelle problematiche riconducibili ai difetti visivi non patologici.

Alla luce di quanto sopra e in funzione della vostra indagine conoscitiva, siamo quindi a suggerire una riscrittura dell'art. 12 del Regio Decreto 31 maggio 1928 n. 1334, sulla falsariga del testo precedente, già inviato al Ministero della Salute (allegato 5), e in questi termini:

ART. 12.

GLI OTTICI POSSONO, IN VIA ESCLUSIVA, CONFEZIONARE, APPRESTARE E VENDERE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO OCCHIALI E LENTI DI OGNI TIPO, SU PRESCRIZIONE DEL MEDICO O IN AUTONOMIA PER TUTTI I DIFETTI VISIVI ED IN CONSIDERAZIONE ALLE CARATTERISTICHE VISIVE BINOCULARI NON PATOLOGICHE.

Ipotizziamo che questo nuovo testo possa valere per tutti i colleghi in uscita dal percorso formativo quinquennale 2018/2023 - se si ritiene opportuno anche dopo un periodo prestabilito di pratica presso i centri ottici - e per coloro i quali possono dimostrare una precedente formazione optometrica (attestati di optometria, diplomi o laurea).



Federottica

Associazione Federativa Nazionale
Ottici Optometristi

Sede legale

P.za G.G.Belli,2
00153 Roma

Ufficio Segreteria

Via A.Raimondi, 10 - 20156 Milano - tel. 02.34.91.708
C.F. 00717330583 - www.federottica.org - segreteria@federottica.org



FEDEROTTICA

I colleghi ottici di formazione precedente e non formati in optometria potrebbero accedere a questo nuovo ruolo previo un percorso di studio aggiuntivo che ipotizziamo possa essere di circa 300 ore, da erogarsi presso gli Istituti di formazione in ottica e/o presso gli Atenei che ospitano il Corso di Laurea in Ottica e Optometria.

In conclusione, desideriamo ringraziare il Presidente e l'intera Commissione per l'opportunità di presentare le nostre considerazioni in merito all'audizione odierna. Riteniamo che gli aspetti trattati rappresentino una componente cruciale per il futuro sviluppo del settore ottico e restiamo a disposizione per ulteriori approfondimenti o chiarimenti che la Commissione vorrà richiederci.

Siamo fiduciosi che le indicazioni e le proposte avanzate possano risultare utili nel processo decisionale in corso, e ci auguriamo che le nostre raccomandazioni possano contribuire a migliorare l'efficacia e la sostenibilità delle azioni legislative intraprese e del Sistema sanitario del Paese.

Ringraziamo nuovamente per l'attenzione e restiamo a disposizione per un confronto ulteriore su questi temi.

Distinti saluti.

Andrea Afragoli
Presidente Federottica



Federottica

Associazione Federativa Nazionale
Ottici Optometristi

Sede legale

P.za G.G.Belli, 2
00153 Roma

Ufficio Segreteria

Via A.Raimondi, 10 - 20156 Milano - tel. 02.34.91.708
C.F. 00717330583 - www.federottica.org - segreteria@federottica.org